

CONSIGLIO GENERALE

VERBALE 2026/2

L'anno duemilaventisei il giorno 28 del mese di maggio, alle ore 11.00, presso la sede del Consorzio in Avellino, in Contrada Campo Fiume 2/A, convocato a mezzo posta certificata a norma di statuto, si è riunito in seduta di 2° convocazione il Consiglio Generale del Consorzio stesso. Risultano presenti: 1) Il Presidente PISANO PASQUALE; 2) SPINAZZOLA MICHELE Sindaco di Melito Irpino, con delega del Comune di Altavilla Irpina; 3) FERRANTE MARIO – Ariano Irpino; 4) MUSTO GAETANO Sindaco di Pietradefusi, con delega dei Comuni di Atripalda e Montefredane; 5) CENTANNI GELSOMINO - Calabritto; 6) GALGANO ATTILIO MARIA - Calitri; 7) DE SANTIS PASQUALE – Contrada 8) CANTARELLA RAFFAELE – Conza della Campania ; 9) GAROFALO ANGELA con delega del Comune di Flumeri; 10) DI CICILIA MICHELE con delega del Comune di Frigento; 11) PEDOTO GIUSEPPE con delega del Comune di Grottaminarda; 12) SPINIELLO ANTONIO – Grottolella ; 13) MERCADANTE ANTONIO con delega del Comune di Lacedonia; 14) DI PAOLO NICOLA, con delega del Comune di Lioni; 15) DI GREGORIO RACHELE con delega del Comune di Luogosano; 16) CASTIGLIONE CARLO con delega del Comune di Manocalzati; 17) MATARAZZO CARMINE con delega del Comune di Mercogliano; 18) BUONOPANE RIZIERI – Presidente della Provincia - Sindaco di Montella; 19) CAPUTO FIORELLA – Morra De Sanctis; 20) IULIANO ANTONIO- Nusco; 21) BELISARIO MARCO – Prata Principato Ultra; 22) GALDO GERARDO – Pratola Serra; 23) BOCCUZZI TEODORO – San Mango sul Calore; 24) CIARDIELLO ALFREDO con delega del Comune di San Martino Valle Caudina; 25) REPOLE ROSA ANNA MARIA – Sant'Angelo dei Lombardi; 26) DE FEO GAETANO con delega del Comune di Serino; 27) MORETTI NICOLA – Solofra; 28) CARDILLO ANTONIO - Torre Le Nocelle; 29) ZICCARDI ANDREA con delega del Comune di Venticano; 30) PETITTO ANGELO – Confindustria Avellino; 31) PREZIOSI LORENZO – con delega Provincia di Avellino.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente la Presidente dott.ssa GAMBACORTA FILOMENA.

Presiede la seduta il Presidente arch. PASQUALE PISANO. Partecipa alla riunione la dott.ssa GIORDANO ROBERTA, Dirigente dell'Area Amministrativa-Affari Generali che, su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente verificata la regolarità delle deleghe e la presenza del numero legale dichiara valida la seduta.

Si procede alla trattazione degli argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. *Dichiarazione di regolare costituzione e composizione dell'Assemblea.*
2. *Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.*
3. *Bilancio di Esercizio al 31/12/2025.*
4. *Elezione Presidente.*
5. *Elezione componenti del Comitato Direttivo.*
6. *Elezione componenti Collegio dei Revisori dei Conti effettivi.*
7. *Elezione componenti Collegio dei Revisori dei Conti supplenti.*

DELIBERAZIONE 2026/2/1 del 28 maggio 2026 - ART. 8 STATUTO VIGENTE.
DICHIARAZIONE DI REGOLARE COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELL'
ASSEMBLEA.

Il Presidente fa presente che, a norma dell'art.8 del vigente statuto, il Consiglio Generale in ogni sua riunione deve preventivamente riscontrare e dichiarare la sua regolare costituzione e composizione.

IL CONSIGLIO GENERALE

ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Dichiarare, come in effetti dichiara, la propria regolare costituzione e composizione.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa ~~Roberta~~ Giordano

IL PRESIDENTE

ARCH. Casquero Visano

Il Presidente, dichiarata valida la seduta, chiede, in apertura dei lavori, di osservare un minuto di silenzio per ricordare l'On. Giuseppe Gargani, indiscusso protagonista della vita politica irpina e nazionale. L'Assemblea, all'unanimità, si alza in piedi ed osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente riprende la parola ed esprime le proprie congratulazioni ed i migliori auguri di buon lavoro a tutti i Sindaci, neoeletti, presenti per la prima volta in aula, e al nuovo Presidente di Confindustria Avellino, dott. Angelo Petitto.

DELIBERAZIONE 2026/2/2 DEL 28 MAGGIO 2026. LETTURA ED APPROVAZIONE
VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Presidente riprende la trattazione dei punti all'ordine del giorno e passa al secondo punto. Propone, pertanto, la lettura e l'approvazione del verbale del Consiglio Generale n. 2026/1 del giorno 28 gennaio 2026;

IL CONSIGLIO GENERALE

Con l'astensione dei rappresentanti dei Comuni di Pietradefusi, Montefredane, Venticano, Ariano Irpino, Calitri, Lioni, Prata Principato Ultra e Luogosano ed il voto favorevole dei restanti Comuni, espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il Verbale di Consiglio Generale n. 2026 /1 assunto in data 28 gennaio 2026.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano


IL PRESIDENTE

Arch. Pasquale Pisano

DELIBERAZIONE 2026/2/3 DEL 28 MAGGIO 2026. BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31/12/2025. APPROVAZIONE.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno e dà lettura, per grandi linee, della *“Relazione sulla gestione al Bilancio di Esercizio al 31.12.2025”*, parte integrante dello schema di Bilancio, già approvato dal Comitato Direttivo con deliberazione n. 2026/9/117 del 6 maggio 2026. Inizia, dunque, evidenziando una perdita di circa 700 mila euro: *“E' interessante evidenziare che il risultato operativo lordo (A - B) per l'anno 2025 è negativo per euro 212.997. A fronte di un passivo di euro 103.185.058 l'ASI presenta un attivo di euro 344.452.460 con una differenza positiva (patrimonio netto) di euro 241.267.402”*. Poi illustra debiti e ricavi: *“Al 31.12.2025, i debiti verso fornitori sono rappresentati da euro 5.081.064, in netta riduzione rispetto a quelli del precedente esercizio, e i debiti verso società controllate da euro 1.435.366, ridotti rispetto a quelli del precedente esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 8.077.256, con un incremento rispetto al 2024. Il valore della produzione che comprende anche le variazioni delle rimanenze ed i contributi percepiti è pari ad euro 11.107.591, in crescita rispetto allo scorso anno”*. In merito ai costi sostenuti dall'Ente precisa che ammontano ad euro 11.320.588. L'obiettivo - spiega - è quello di intervenire, al fine di ridurre l'impatto, sui costi per le manutenzioni e le spese per incarichi tecnici e legali. *“Nel corso dell'esercizio 2025 il Consorzio ha sostenuto un articolato insieme di costi funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconducibili principalmente alla gestione e manutenzione delle infrastrutture e delle aree industriali, nonché allo svolgimento delle attività amministrative e di supporto necessarie al funzionamento dell'Ente. A questi si affiancano i costi sostenuti per l'affidamento a terzi di servizi essenziali, tra cui la gestione e la manutenzione delle aree e delle infrastrutture consortili, affidata alla partecipata Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l.. Poi ci sono i costi connessi al funzionamento ordinario dell'Ente: spese per servizi generali, utenze, consulenze tecniche e professionali, assicurazioni, manutenzioni e altre attività di supporto”*. Il Presidente, a questo punto, ricorda all'Assemblea, che il Consorzio deve fare i conti con la totale assenza di trasferimenti pubblici correnti e che le attività di manutenzione delle infrastrutture e la gestione dei sistemi di depurazione industriale continuano a rappresentare ambiti strutturalmente non remunerativi: *“Tale circostanza assume rilievo ancora maggiore se si considera che il Consorzio gestisce un patrimonio infrastrutturale di pari a oltre 313 milioni di euro, costituito da opere stradali, reti tecnologiche e impianti, senza beneficiare di contributi dedicati e senza la possibilità di una valorizzazione economica diretta”*. Il Presidente tuttavia fa rilevare che nonostante tali criticità strutturali, la gestione evidenzia elementi di equilibrio sotto il profilo finanziario. In merito alla depurazione il Presidente ripercorre per grandi linee tutto il lavoro svolto in seguito al fallimento della

partecipata Asidep Srl. Parla, quindi, dell'attuale gestione in capo alla società S.I.G.E s.r.l., del project financing, grazie al quale si punta a ricollocare i restanti 28 dipendenti della società Asidep srl, e dell'attivazione della procedura di gara per interventi di ammodernamento degli impianti per un importo complessivo superiore a 5 milioni di euro.

In merito alla questione ICI/IMU il Presidente ricorda che il Consorzio ha già definito accordi transattivi con alcuni Comuni in merito ai contenziosi pendenti in materia tributaria ed altri – dice- saranno definiti a breve. Ribadisce, poi, l'intenzione di prevedere possibili meccanismi di ribaltamento dei costi sulle imprese insediate, in quanto beneficiarie dirette delle infrastrutture e dei servizi consortili.

In riferimento alla vendita e alla riacquisizione dei lotti industriali, evidenzia l'assegnazione del compendio ex Amiderie Italiane e l'avvio delle procedure per la riacquisizione di aree non utilizzate o non valorizzate, tra cui i lotti ex SGAI, ex Gardenplast ed ex Terrecotte Ofantine, nonché la vendita la vendita di circa 40 mila metri di area edificabile nell'area industriale della Valle Caudina. Con riferimento all'area industriale di Valle Ufita – ricorda- che il Consorzio sta completando il processo assegnazione del lotto ex Edison S.p.A. In particolare, per la porzione residua di circa 40.000 mq dice che sono pervenute numerose manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, circostanza, questa, che consente di ritenere altamente probabile la sua assegnazione nel corso del 2026 mediante procedura ad evidenza pubblica.

Il Presidente fa poi un passaggio sull'Isochimica, una vicenda complessa. Il Consorzio – spiega- ha adempiuto agli obblighi assunti, ponendo definitivamente fine al contenzioso con la curatela fallimentare, seppur a fronte di un significativo impegno economico. *“ Nelle prossime settimane - annuncia- terremo un incontro con il nuovo Sindaco di Avellino, Nello Pizza, per stralciare l'intera area dal PRT consortile e fare in modo che il PUC la integri nell'area di Borgo Ferrovia”* .

Terminata la relazione del Presidente arch. Pasquale Pisano, chiede la parola il Sindaco di Ariano Irpino, dott. Mario Ferrante. *“ Il mio è un intervento interlocutorio da sottoporre alla vostra attenzione. Ariano Irpino, lo ricordo, è la seconda città della provincia di Avellino e nel prossimo futuro è necessario che venga considerata per quello che è. Bisogna voltare pagina. Le scelte del PUC si rivedano. L'area industriale di Campo Reale, la Stazione Hirpinia sono nel nostro territorio. Dobbiamo essere considerati in tutte le scelte che riguardano la Valle dell'Ufita, non a cose fatte. Non lo accetteremo, non ci sta bene”*.

Chiede la parola il neo Presidente di Confindustria Avellino, dott. Angelo Petitto: *“ Sono il nuovo Presidente di Confindustria, una istituzione che rappresenta le imprese e gli industriali. La politica*



si rende poco conto di quelle che sono le difficoltà che le imprese incontrano in Europa. C'è necessità di una partecipazione diretta ai tavoli di direzione perché non si può più pensare di fare strategia senza il contributo delle imprese. Anche in ASI è necessario il contributo diretto di Confindustria e delle imprese, senza non so che senso abbia il Consorzio ASF'.

Riprende la parola il Presidente Pisano che ribadisce l'impegno nei confronti di Ariano Irpino, rispetto alle esigenze rappresentate dal nuovo Sindaco, impegno già garantito nei confronti della città del Tricolle con la precedente amministrazione.

Terminati gli interventi si passa alla votazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025. Si astengono di Comuni di Lioni e Morra De Sanctis. Esprimono voto contrario i Comuni di Pietradefusi, Montefredane e Atripalda

IL CONSIGLIO GENERALE

Con il voto favorevole dei restanti Comuni, espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 in uno alla Nota Integrativa, alla Relazione sulla Gestione, alla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano

PRESIDENTE

Armando Pisano

CONSORZIO A.S.I. PROV. AVELLINO

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici

Denominazione	CONSORZIO A.S.I. PROV. AVELLINO
Sede	C.DA CAMPO FIUME 2/A 83100 AVELLINO (AV)
Capitale sociale	387.350
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	AV
Partita IVA	00216700641
Codice fiscale	80000830648
Numero REA	112797
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Regolamentazione di altri servizi (84.13.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	330.002	415.826
Totale immobilizzazioni immateriali	330.002	415.826
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	145.728	151.737
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.040	1.560
4) altri beni	281.037.336	282.933.228
5) immobilizzazioni in corso e acconti	32.322.006	32.322.006
Totale immobilizzazioni materiali	313.506.110	315.408.531
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	108.062	401.062
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	108.062	401.062
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	394.786	394.786
Totale crediti verso altri	394.786	394.786
Totale crediti	394.786	394.786
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	502.848	795.848
Totale immobilizzazioni (B)	314.338.960	316.620.205

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	16.825.259	18.945.951
5) acconti		
Totale rimanenze	16.825.259	18.945.951
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.746.792	4.023.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.777.300	2.873.733
Totale crediti verso clienti	8.524.092	6.897.399
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.189.515	1.915.802
Totale crediti verso imprese controllate	1.189.515	1.915.802
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari		
5-ter) imposte anticipate	250.321	287.305
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.902	389.076
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.842.659	2.734.928
Totale crediti verso altri	3.144.561	3.124.004
Totale crediti	13.108.489	12.224.510
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	158.696	173.088
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	5.936	2.460
Totale disponibilità liquide	164.632	175.548
Totale attivo circolante (C)	30.098.380	31.346.009
D) Ratei e risconti	15.120	20.957
Totale attivo	344.452.460	347.987.171
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	395.097	387.350
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	132.605	132.605
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	241.431.103	241.952.694
Totale altre riserve	241.431.103	241.952.694
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(691.403)	(521.591)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	241.267.402	241.951.058
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	114.044	114.044
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	1.902.638	2.108.051
Totale fondi per rischi ed oneri	2.016.682	2.222.095
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	831.844	787.796
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.805	148.407
esigibili oltre l'esercizio successivo		256.318
Totale debiti verso banche	248.805	404.725
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.061.602	7.431.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.785.247	20.083.212
Totale debiti verso altri finanziatori	23.846.849	27.514.695
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.094	750.344
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	304.094	750.344

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.081.064	5.472.732
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.081.064	5.472.732
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.435.366	1.773.901
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	1.435.366	1.773.901
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.327	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	57.327	
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.087.672	354.840
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.754.157	2.781.099
Totale debiti tributari	3.841.829	3.135.939
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.831	318.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.182.157	718.925
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.539.988	1.037.748
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.194	359.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.173.946	1.302.273
Totale altri debiti	3.644.140	1.661.333
Totale debiti	39.999.462	41.751.417
E) Ratei e risconti	60.337.070	61.274.805
Totale passivo	344.452.460	347.987.171

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	222.481.155	223.002.746
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...	18.949.948	18.949.948

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.077.256	5.683.489
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.120.692)	(74.801)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	5.151.027	4.901.368
Totale altri ricavi e proventi	5.151.027	4.901.368
Totale valore della produzione	11.107.591	10.510.056
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.036	1.094.544
7) per servizi	4.061.231	3.606.182
8) per godimento di beni di terzi	17.563	15.880
9) per il personale		
a) salari e stipendi	911.187	794.634
b) oneri sociali	239.526	203.876
c) trattamento di fine rapporto	81.954	80.043
d) trattamento di quiescenza e simili		1.706
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.232.667	1.080.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		85.823
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.992.297	1.986.997
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.992.297	2.072.820
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	4.008.794	3.221.768
Totale costi della produzione	11.320.588	11.091.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(212.997)	(581.397)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	66.333	
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni	66.333	
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.246	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.246	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		

d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		12.888
Totale proventi diversi dai precedenti		12.888
Totale altri proventi finanziari	1.246	12.888
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	483.399	59.896
Totale interessi e altri oneri finanziari	483.399	59.896
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(415.820)	(47.008)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(628.817)	(628.405)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.602	58.558
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	36.984	(165.372)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.586	(106.814)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(691.403)	(521.591)

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(691.403)	(521.591)
Imposte sul reddito	62.586	(106.814)
Interessi passivi/(attivi)	482.153	47.008
(Dividendi)	(66.333)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(212.997)	(581.397)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.992.297	2.072.820
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		156.616

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(121.933)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.992.297	2.107.503
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.779.300	1.526.106
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.120.692	(74.800)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.626.693)	(264.600)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(391.668)	(946.511)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.837	(11.238)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(937.735)	(3.164.741)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.226.959	1.661.570
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.397.392	(2.800.320)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.176.692	(1.274.214)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(482.153)	(47.008)
(Imposte sul reddito pagate)	(83.352)	50.396
Dividendi incassati	66.333	
(Utilizzo dei fondi)	(161.365)	(95.068)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(660.537)	(91.680)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.516.155	(1.365.894)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(89.876)	1.334.260
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	85.824	(32.150)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	293.000	(293.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	288.948	1.009.110
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	100.398	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(3.924.164)	(181.933)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.747	(4)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.816.019)	(181.937)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.916)	(538.721)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	173.088	168.880
Assegni		544.425
Danaro e valori in cassa	2.460	965
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	175.548	714.270
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	158.696	173.088
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.936	2.460
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	164.632	175.548
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Sede in C.DA CAMPO FIUME 2A AVELLINO

Conferimenti Patrimoniali €. 387.350,00 n° 50 quote di €. 7.747,00

C.F. 80000830648 - P.I. 00216700641 - REA 112797

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame è stato redatto nel rispetto della normativa introdotta dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n° 127, che ha per oggetto l'attuazione delle direttive n° 78/660/CEE e n° 83/349/CEE in materia di bilancio di esercizio, al fine di armonizzare la nostra legislazione alla IV e VII direttiva CEE. Detti dati constano dei seguenti modelli: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre alla Relazione sulla gestione. Questi documenti formano un tutto inscindibile e danno un quadro fedele della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività del Consorzio è stata caratterizzata da un incremento dei ricavi da vendite e prestazioni (da € 5,6 mln a € 8,0 mln), accompagnato da una significativa variazione negativa delle rimanenze (€ -2,1 mln), riconducibile all'assegnazione ed alla vendita di lotti industriali. Tale dinamica ha inciso sulla formazione del risultato economico dell'esercizio.

Il Consorzio ha la finalità di promuovere, nell'ambito del proprio comprensorio, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività imprenditoriali nei settori dell'industria e dei servizi.

A tal fine tra l'altro, il Consorzio:

- progetta ed adotta il PRT di assetto delle aree e dei nuclei industriali nel comprensorio;
- progetta e realizza le opere di infrastrutturazione e di urbanizzazione ed i servizi comuni in riferimento alle aree ed ai nuclei suddetti;
- progetta e realizza rustici industriali, centri commerciali e di servizi, impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti industriali ed impianti di trattamento dei rifiuti prodotti dalle aziende insediate nelle aree e nei nuclei industriali;
- realizza e gestisce servizi reali alle imprese;
- acquista e promuove l'espropriazione degli immobili occorrenti per dotare le aree industriali di infrastrutture e per consentire le iniziative imprenditoriali nel campo dell'industria e dei servizi;
- assegna, vende, cede in uso o loca a titolo oneroso ad imprese del settore dell'industria e dei servizi le aree e gli immobili a qualsiasi titolo acquisiti;
- svolge le attività di gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture e dei servizi comuni di ciascun

- agglomerato industriale fino all'assegnazione del 70% dei suoli ivi ricadenti;
 h) attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento di iniziative imprenditoriali;
 i) gestisce le aree industriali realizzate nella provincia di Avellino ai sensi dell'art. 32 della legge 14.5.1981 n° 219;
 l) assume qualunque iniziativa idonea al raggiungimento degli scopi consortili.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il costo specifico nelle aree industriali storiche; Gli opifici sono valutati al valore di mercato rilevato a seguito di apposita perizia.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte nel rispetto del principio del minore tra il costo di acquisizione ed il loro valore di mercato.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei terreni e capannoni industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Nell'anno 2025 sono intervenute variazioni nell'organico del personale dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro per pensionamenti, pertanto, è costituito da 15 unità lavorative di cui n. 3 Dirigenti.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza (ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta la riserva);
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione dell'art. 2423 c.c. e del principio contabile nazionale OIC 11. Per quanto riguarda la valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività per almeno l'intero esercizio 2025 si ricorda

- il consorzio Asi è un ente pubblico economico ai sensi della L. 317/1992 e della legge regionale n. 19/2013 con un patrimonio immobiliare al 31.12.2025 di € 281.293.440
- in data 19/01/2026 ai sensi di norma e di statuto è stato sottoposto all'analisi del Consiglio Generale dell'ente, ed approvato all'unanimità, il Piano Economico e Finanziario per l'anno 2026 che prevede l'integrale copertura

Gv

delle uscite dell'esercizio con le entrate dell'esercizio.

La valutazione della continuità aziendale è supportata dalla capacità del Consorzio di generare flussi finanziari positivi dalla gestione operativa, nonostante il risultato economico negativo. Deve essere dunque sottolineato, per quanto ovvio, che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione fatta è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti seppur svolto con diligenza e ragionevolezza; e ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, ad oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo, suscettibili di mettere a repentaglio la continuità aziendale pur a fronte di un esito positivo delle condizioni a cui oggi gli amministratori legano la continuità aziendale.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, si manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti, nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura. Le immobilizzazioni materiali sono costituite prevalentemente da infrastrutture industriali realizzate nell'ambito della funzione pubblicistica del Consorzio e non sono destinate alla dismissione, ma al mantenimento nell'organizzazione quale strumento di sviluppo del territorio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del patrimonio netto della partecipata, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nel conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Il consorzio come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz zazioni immateri ali in corso e acconti	Altre immobilizz azioni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	415.826	415.826
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	415.826	415.826
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	(85.824)	(85.824)
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(85.824)	(85.824)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	330.002	330.002
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	330.002	330.002

Saldo al 31/12/2024	€.	415.826
Saldo al 31/12/2025	€.	330.002
Variazioni	€.	85.824

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Cod.	Descrizione costi	31/12/2025
B I 7)	Manutenzione straord. (A.I. Storiche)	257.469,46
B I 7)	Altre (software vari)	3.475,01
B I 7)	Altre (studi vari PRT)	69.058,00

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
313.506.110	315.408.531	(1.902.421)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	542.799	191.631	5.200	367.372.911	32.322.006	400.434.547
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	391.062	191.631	3.640	84.439.683	0	85.026.016
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	151.737	0	1.560	282.933.228	32.322.006	315.408.531
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	256.833	0	(166.957)	0	89.876
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	6.009	256.833	520	1.728.935	0	1.992.297
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(6.009)	0	(520)	(1.895.892)	0	(1.902.421)
Valore di fine esercizio						
Costo	542.799	191.631	5.200	367.376.965	32.322.006	400.438.601
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	397.071	191.631	4.160	86.339.629	0	86.932.491
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	145.728	0	1.040	281.037.336	32.322.006	313.506.110

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	€	315.408.531
Saldo al 31/12/2025	€	313.506.110
Variazioni	€	1.902.421

Il Ministero dell'Industria con decreto 2.7.99 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 197 del 23.8.99, ai sensi dell'art. 10 legge 7.8.97 n° 266, ha trasferito al Consorzio ASI di Avellino parte delle opere infrastrutturali pertinenti alle aree industriali ex art. 32 legge 219/81.

Dette opere sono state iscritte al costo di realizzazione sostenuto dallo stesso Ministero, così come si evince dai loro tabulati rimasto invariato nel corso del 2025

Il valore complessivo delle opere trasferite è di €. 181.655.347,96 così distinto:

OPERE COLLAUDATE		OPERE IN CORSO DI COLLAUDO	
Infrastrutture N.I.		Infrastrutture N.I.	
Calitri	32.704.640,76	Calabritto	2.295.538,52
Calabritto	24.581.012,23	Conza della C.	1.359.779,17
Conza della C.	10.453.121,55	Morra de Sanctis	1.337.799,19
Morra de Sanctis	16.526.048,29	Porrara	2.251.975,21
Nerico	14.077.718,82	Nerico	459.763,90
Nusco-Lioni-	50.455.159,06		
S. Angelo			
Porrara	8.497.273,52		
Calaggio	16.655.517,74		
Totale	173.950.491,97	Totale	7.704.855,99

Nelle immobilizzazioni materiali sono compresi:

B II 1) Fabbricati	145.727
B II 2) Impianti	0
B II 3) Attrezzature industriali e commerciali	1.040
B II 4) Altri beni	281.037.336

Le opere comprese sotto la voce "Altri beni" sono immobilizzazioni tecniche destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente del Consorzio, valutate al costo rettificato dai relativi fondi ammortamento - valore netto contabile e sono rappresentate da:

- a) Opere stradali
- b) Opere fognarie
- c) Opere idriche
- d) Opere elettriche
- e) Metanodotto
- f) Opere fluviali
- g) Centro di attrezzature e servizi
- h) Infrastrutture N.I.
- i) Depositi a servizio impianti
- j) Opera Videosorveglianza
- k) Op. infrastrutturale videosorveglianza
- l) Op. sicurezza viabilità San Mango
- m) Op. sicurezza viabilità Calaggio
- a) Op. Ammodern. ed efficientamento impianti depurazione

B II 5) Immobilizzazioni in corso e acconti 32.322.006

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti rappresentano il valore delle opere che il Consorzio sta realizzando, iscritte in bilancio al costo originario di acquisizione maggiorato di tutti gli oneri di diretta imputazione; nella stessa voce sono compresi gli anticipi corrisposti alle imprese appaltatrici dei lavori di cui alle stesse opera e sono rappresentate da:

- b) Opere stradali
- c) Opere fognarie
- d) Opere idriche
- e) Infrastrutture N.I.
- f) Raccordo ferroviario
- g) Infr.compl.A.I.
- h) Impianto di illuminazione
- i) Rete idrica

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazi oni in imprese collegate	Participa zioni in imprese controllan ti	Partecipazi oni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazi oni in altre imprese	Totale Partecipazi oni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	401.062	0	0	0	0	401.062	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	401.062	0	0	0	0	401.062	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	(293.000)	0	0	0	0	(293.000)	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(293.000)	0	0	0	0	(293.000)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	108.062	0	0	0	0	108.062	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	108.062	0	0	0	0	108.062	0	0

B III 1) Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	DATA	ATTIVITA'
Solofra Service s.r.l. Solofra Via Melito Iangano	10.400,00	10.192,00	315.142	31.12.2025	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra
ASI-DEV ECOLOGIA s.r.l. Avellino via E. Capozzi, 45	10.400,00	72.879,73	-268.235	31/12/2024	smaltimento rifiuti industriali (I.R. n° 10 del 10/2/93)
HIRPINIA MULTISERVIZI SCARL - Zona ind.le Calaggio	51.000,00	24.990,00	327.938	31.12.2025	gestione e manutenzione aree ind.li
ASI SRL	100.000,00	0,00	0,00	31/12/2025	Recesso

I risultati economici delle società partecipate relativi agli ultimi bilanci trasmessi possono così riepilogarsi:

- ASI-DEV Ecologia s.r.l.: Bilancio 2024 utile € 18.507 (ultimo approvato);
- Solofra Service s.r.l. : bilancio 2025 utile € 55.934;
- Hirpinia Multiservizi scarl: bilancio 2025 utile € 20.346

Si precisa che il consorzio deteneva partecipazioni anche nella società C.G.S. S.carl e Asidep Srl ora sottoposte a procedura di fallimento.

B III 1) Partecipazioni in imprese controllate

€ 108.062 rappresenta le quote di partecipazioni al 31/12/2025 nelle società partecipate, di cui: Solofra Service srl per € 10.192,00, Asi-Dev per € 72.879,73 e Hirpinia Multeservizi srl per € 24.990,00. In data 15/12/2025 il Consorzio ASI ha provveduto al pagamento di euro 200.000,00 quale saldo per il recesso dalla società ASI SRL ; si è generata una minusvalenza di euro 93.000,00 essendo la quota di partecipazione iscritta per euro 293.000,00

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti	Crediti	Crediti	Crediti	Crediti	Totale crediti
---------	---------	---------	---------	---------	----------------

	immobilizzati verso imprese controllate	immobilizzati verso imprese collegate	immobilizzati verso imprese controllanti	immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	immobilizzati verso altri	immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	394.786	394.786
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	394.786	394.786
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	394.786	394.786
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	0	0	394.786	394.786
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	394.786	394.786

Attivo circolante

Rimanenze

C) Attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	18.945.951	(2.120.692)	16.825.259
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	18.945.951	(2.120.692)	16.825.259

La riduzione delle rimanenze è riconducibile principalmente all'assegnazione di lotti industriali nel corso dell'esercizio e non a fenomeni di perdita di valore, permanendo l'iscrizione al costo o al valore di realizzo desumibile dal mercato. La voce in esame comprende lotti di terreni e fabbricati acquistati e/o espropriati per essere destinati alla vendita ad aziende che andranno ad insediarsi nelle aree industriali. Con decreto del Direttore Generale per il coordinamento degli

incentivi alle imprese del Ministero dell'Industria, sono stati trasferiti a questo Consorzio i lotti di terreno industriale, liberi e revocati, di cui all'art. 39 del T.U. 30.3.90 n° 76, valutati ai fini dell'iscrizione nelle rimanenze di esercizio - allo stesso prezzo di cessione che il Ministero dell'Industria ha attribuito ai lotti limitrofi negli atti di vendita alle aziende già insediate. Tutti gli altri terreni sono stati iscritti al costo storico d'acquisto. E' stata effettuata una rettifica di valore dei soli terreni afferenti alle aree industriali ex. Art.32 L.219/81, pervenuti al Consorzio ASI, ai sensi dell'art.10 della legge 266/97, senza un corrispettivo iniziale determinato. Per il 2025 la tabella che precede mostra le variazioni intervenute e relative all'assegnazione di un lotto industriale alla ECOSISTEM SRL avvenuta in data 6/10/2025

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.897.399	1.626.693	8.524.092	5.746.792	2.777.300	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.915.802	(726.287)	1.189.515	0	1.189.515	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	287.305	(36.984)	250.321			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	3.124.004	20.557	3.144.561	301.902	2.842.659	0

circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.224.510	883.979	13.108.489	6.048.694	6.809.474	0

La voce crediti v/clienti esigibile entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo di svalutazione pari ad € 1.209.594 accantonato nell'esercizio precedente per € 1.433.991,45. Tra i crediti v/ clienti oltre i dodici mesi è presente il credito relativo alla società Stone srl (gruppo Marsella) relativo alla rateizzazione concessa per la cessione del lotto di c.ca mq. 48.614. La valutazione dei crediti è stata effettuata tenendo conto della solvibilità delle controparti e delle condizioni di rateizzazione concesse, non emergendo, allo stato, elementi tali da far ritenere necessario un ulteriore adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	8.524.092	1.189.515	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Totale	8.524.092	1.189.515	0	0	0

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	0	250.321	3.144.561	13.108.489
0	0	0	0	0
0	0	0	0	0
Totale	0	250.321	3.144.561	13.108.489

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	164.632	175.548	(10.916)
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	173.088	(14.392)	158.696
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.460	3.476	5.936
Totale disponibilità liquide	175.548	(10.916)	164.632

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	15.120	20.957	(5.837)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2	20.955	20.957
Variazione nell'esercizio	(2)	(5.835)	(5.837)
Valore di fine esercizio	0	15.120	15.120

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Composizione della voce " Altre riserve":

Il fondo in esame trae origine dai finanziamenti che si sono succeduti negli anni erogati prima dalla Casmez successivamente dall'Agensud e poi dalla Cassa DD.PP. Tali finanziamenti non sono soggetti a restituzione, allorché riguardano le opere eseguite e collaudate.

A tal proposito è doveroso precisare quanto segue:

Il Ministero delle Finanze con decreto 25 marzo 98 ha ribadito che i contributi incassati sottoposti a "condizione sospensiva" sono fino al perfezionamento del diritto dei meri "debiti". Il Prof. Cancrini, in data 13.6.1995, ha sostenuto, in un parere chiesto dall'ASI sullo specifico tema, che l'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Da tutto ciò discende la possibilità di procrastinare l'assoggettamento a tassazione dei contributi, incassati dall'1.1.97, fino al momento del collaudo finale delle opere. La normativa vigente, così come oggi dispone il principio contabile n. 16, nonché l'art. 88 del TUIR, assoggetta ad imposta l'intero contributo, tuttavia consente che la tassazione non sia immediata. Pertanto nella voce Debiti v/ Enti finanziatori, oltre 12 mesi, sono stati allocati i finanziamenti riscossi dall'1.1.97 a tutto il 31.12.2025 afferenti opere non collaudate (finanziamenti a lordo dei risconti passivi per quella parte di contributo 97/11 afferente ad opere collaudate subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo dei lavori).

I predetti finanziamenti sono riportati al netto dell'Iva - per le opere del 2° piano annuale del programma triennale per lo sviluppo del Mezzogiorno -, la quale imposta dovrà essere restituita all'Ente finanziatore al momento della riscossione del credito IVA verso l'Erario.

I finanziamenti incassati a tutto il 31.12.1996 (al netto delle perdite di esercizi precedenti) afferenti le opere in corso sono stati riportati tra le poste del patrimonio netto, in quanto non essendo soggetti alla restituzione sono stati equiparati a fondo patrimoniale. In realtà la loro collocazione sarebbe stata più corretta tra la voce dei debiti, in quanto solo al momento dell'ultimazione dell'opera, coincidente con l'atto del collaudo previsto dall'art 9 delle convenzioni, viene meno l'obbligo della restituzione, e solo in quel momento gli importi verrebbero trasferiti tra i "Risconti passivi" secondo il principio contabile internazionale n° 20. Tali importi sono stati collocati tra le poste del patrimonio netto, per motivi prudenziali, atteso la controversa portata dell'art. 55 TUIR, che attribuirebbe ai medesimi la natura di contributi in conto capitale.

L'importo riportato nella voce "Fondo contributi e liberalità" comprende anche il 50% dei finanziamenti, ex art. 55 TUIR così come modificato dal dl. 554 del 30 dicembre 93 e s.m.e i.; l'altro 50% di detti finanziamenti è rappresentato dalla voce "Fondi riserve in sospensione di imposta".

Tutti i finanziamenti ricevuti saranno contabilizzati nel conto economico al momento del collaudo dell'opera realizzata, in quanto relativi a convenzioni subordinate alla condizione sospensiva.

Nel 2025 il Capitale Sociale è pari ad euro 395.097

Il patrimonio netto, oltre il capitale sociale di €. 395.097 (costituito da n° 51 quote da €. 7.747,00 cadauna; l'incremento rispetto allo scorso anno è determinato dall'ingresso dell'Unione Industriale in data 23/10/2025), è composto dalle seguenti poste:

- Riserva tassata €. 18.949.948,40.
- Riserve di rivalutazione € 132.605
- riserve e fondi € 222.481.155.

Negli esercizi precedenti si è impropriamente provveduto a riclassificare tali riserve nel conto A.IV) "riserva legale", pertanto, nel presente bilancio tali importi sono stati riclassificati, più correttamente, nel conto A.VI v) "Altre riserve".

E' evidente che i fondi e le riserve di cui abbiamo fin ora trattato hanno origine comune, tutti scaturiscono dai finanziamenti ricevuti per la realizzazione delle opere consortili. Sono fondi, per la loro stessa provenienza, disponibili e non soggetti a vincoli di alcuna natura, inoltre non sono distribuibili per le finalità stesse dell'ASL. Gli utilizzi del fondo "contributi e liberalità" sono limitati alla copertura di perdite e a giroconti per IVA su finanziamenti opere da restituire all'Ente erogatore.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	387.350	0	7.747	0	0	0		395.097
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione e	132.605	0	0	0	0	0		132.605
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione e delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti	0	0	0	0	0	0		0

in conto aumento di capitale								
Versamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
in conto futuro								
aumento di capitale								
Versamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
in conto capitale								
Versamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
a copertura perdite								
Riserva da riduzione	0	0	0	0	0	0	0	0
capitale sociale								
Riserva	0	0	0	0	0	0	0	0
avanzo di fusione								
Riserva per utili su	0	0	0	0	0	0	0	0
cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
utili in corso								
Varie altre riserve	241.952.69 4		(521.591)					241.431.103
Totale altre riserve	241.952.69 4		(521.591)					241.431.103
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(521.591)	0	521.591	0	0	0	(691.403)	(691.403)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	241.951.05 8	0	7.747	0	0	0	(691.403)	241.267.402

Dettaglio delle altre riserve

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	395.097	387.350
Altre Riserve	241.563.708	242.085.299
Utile (perdita) dell'esercizio	(691.403)	(521.591)
Totale patrimonio netto	241.267.402	241.951.058
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che precede dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	395.097		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	132.605		A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			

Riserva azioni o quote della società controllante		A,B,C,D	
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		A,B,C,D	
Versamenti in conto aumento di capitale		A,B,C,D	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		A,B,C,D	
Versamenti in conto capitale		A,B,C,D	
Versamenti a copertura perdite		A,B,C,D	
Riserva da riduzione capitale sociale		A,B,C,D	
Riserva avanzo di fusione		A,B,C,D	
Riserva per utili su cambi non realizzati		A,B,C,D	
Riserva da congruaglio utili in corso		A,B,C,D	
Varie altre riserve	241.431.103	A,B	
Totale altre riserve	241.431.103	A,B	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		A,B,C,D	
Utili portati a nuovo		A,B,C,D	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		A,B,C,D	
Totale	241.958.805		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.016.682	2.222.095	(205.413)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	114.044	0	2.108.051	2.222.095
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	205.413	205.413
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(205.413)	(205.413)
Valore di fine esercizio	0	114.044	0	1.902.638	2.016.682

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. In merito a tutti i giudizi pendenti, sia in materia di espropriazione che in materia di appalti, è doveroso puntualizzare quanto segue: relativamente alle passività da iscrivere in relazione a giudizi in essere, allo stato non è possibile stimare alcun ammontare certo quale potenziale passività scaturente dagli stessi.

Nel 2025 si è utilizzato il fondo rischi per spese legali relativo a contenziosi in essere per un totale di euro 65.820,76 per pagamenti ai legali per accordo transattivo con il comune di Luogosano (42.802,50 euro) , per euro 13.230,62 cessione credito vivai ciccarella e per euro 8.757,64 relativo ad un atto di conciliazione intercorso con il comune di Nusco avente ad oggetto IMU annI 2015/2021 e TASI anni 2015/2019 . Il fondo era stato iscritto in via prudenziale e su invito del Collegio dei Revisori dopo aver effettuato un dettagliato lavoro di ricognizione delle cause in corso

Nel 2021 è stato istituito un apposito fondo svalutazione crediti verso controllate per € 6.407.458 che rappresenta il credito del Consorzio verso il CGS e in seguito alla sentenza di fallimento n. 18 del 16/06/2022 con l'esercizio 2022 si è proceduto a stornare completamente i crediti verso la controllata con l'utilizzo del suddetto Fondo.

Nell'esercizio 2025 si è provveduto ad accantonare € 400.000 per imposta IMU

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
831.844	787.796	44.048

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	787.796
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	0
Utilizzo nell'esercizio	(44.048)
Altre variazioni	0
Totale variazioni	44.048
Valore di fine esercizio	831.844

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	404.725	(155.920)	248.805	248.805	0	0
Debiti verso altri finanziatori	27.514.695	(3.667.846)	23.846.849	4.061.602	19.785.247	0
Acconti	750.344	(446.250)	304.094	304.094	0	0
Debiti verso fornitori	5.472.732	(391.668)	5.081.064	5.081.064	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	1.773.901	(338.535)	1.435.366	1.435.366	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	57.327	57.327	57.327	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	3.135.939	705.890	3.841.829	1.087.672	2.754.157	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.037.748	502.240	1.539.988	357.831	1.182.157	0
Altri debiti	1.661.333	1.982.807	3.644.140	470.194	3.173.946	0
Totale debiti	41.751.417	(1.751.955)	39.999.462	13.103.955	26.895.507	0

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 15.750, e debiti per imposta IRAP pari a Euro 9.852

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito si segnalano le principali variazioni intervenute in alcune categorie di debiti

- D 5) Debiti v/ altri finanziatori entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
rimborsi di anticipazioni passive	4.061.602	Iva e interessi da restituire agli enti finanziatori delle opere realizzate

-D 5) Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Mutui Passivi verso Banca OPI	399.454	Trattasi di finanziamento per la realizzazione di tre opere nell'area del cratere e nell'area ind. di Pianodardine.
deb. per contributi soggetti a condizione sospensiva	19.385.794	"finanziamenti" incassati dal 1997 a netto dei risconti passivi relativi a finanziamenti concessi per opere collaudate, le cui convenzioni sono subordinate a condizione sospensiva fino al collaudo finale

-D 6) Acconti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
acconti per vendita terreni	304.094	somme erogate dalle aziende site negli agglomerati consortili a titolo di acconto su atti di compravendita a stipularsi, in seguito ad assegnazione lotto di terreno per insediamento industriale

-D 7) Debiti v/ fornitori entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
fornitori e professionisti	5.081.064	debiti per fatture ricevute da fornitori ordinari, fatture da ricevere e fatture da lavoro autonomo

-D 12) Debiti tributari entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
erario 1001	256.411	ritenute fiscali del anno 2025 non versati
erario 1040	65.952	ritenute fiscali 2025
Regione c/Irap	151.324	Irap di competenza e pregressa
Erario c/ires	15.750	Ires 2025
Erario 1052	-	Ritenute su indennità di esproprio
Erario c/iva	495.496	Iva 2023
Rit 1004	56.768	Add. Com reg. rit 1004

-D 13) Debiti v/ istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
INAIL C/contributi	6.276	INAIL
Inps c/contributo disoccupazione	50.840	Quota contributo dipendenti e c.d.
Inpgi c/ contributi	41.238	Contributi
Enpdep e cpdel c/ contributi	257.264	contributi e ritenute del mese di dicembre
Fondo previdenza credito	33.157	

-D 14) Altri debiti entro 12 mesi

VOCE	IMPORTO	DESCRIZIONE
deb. v/collab.amm.tori e sindaci	91.410	Indennità spettanti ai componenti il Comitato Direttivo maturate da liquidare
Altri debiti		Debitiv/ sindacati, deb/clienti per finanziamento reg.per covid, altri
Deb v/dipendenti	90.779	transazione debito asidep
Debiti per transazioni asi	-	Lpg costruzioni
Debiti vari	57.327	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia	0	0	0	248.805	23.846.849	304.094	5.081.064	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	248.805	23.846.849	304.094	5.081.064	0

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.435.366	0	57.327	0	3.841.829	1.539.988	3.644.140	39.999.462
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.435.366	0	57.327	0	3.841.829	1.539.988	3.644.140	39.999.462

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	249.747	61.025.058	61.274.805
Variazione nell'esercizio	(139.760)	(797.975)	(937.735)
Valore di fine esercizio	109.987	60.227.083	60.337.070

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Come già riportato in occasione dell'illustrazione della voce "Patrimonio netto", i contributi incassati sottoposti a condizione sospensiva sono, fino al perfezionamento del diritto, dei meri debiti. L'efficacia delle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori è subordinata all'esito positivo del collaudo dell'opera. Pertanto, tutti i finanziamenti ricevuti per la realizzazione di questi lavori sono trasferiti dal conto "debiti per contributi soggetti a condizione sospensiva" alla voce "risconti passivi" da cui attingere la quota di contributo da imputare a conto economico solo quando le opere sono collaudate.

Nota Integrativa Conto economico

Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
11.107.591	10.510.056	597.535	
Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.077.256	5.683.489	2.393.767
Variazioni rimanenze prodotti	(2.120.692)	(74.801)	(2.045.891)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.151.027	4.901.368	249.659
Totale	11.107.591	10.510.056	597.535

Ricavi per categoria di attività

A 1) Ricavi vendite e prestazioni

Categoria	31/12/2024	31/12/2025
Vendite terreni per lotti industriali	1.011.663	3.510.589
Vendite capannoni industriali		
Ricavi per erogazione di acqua industriale e potabile	679.815	1.418.548
Depurazione acque reflue; fognature e costi fissi a.i. Pianod.	1.417.515	1.815.479
Gestione aree industriali del cratere	2.574.496	1.332.640
Vendite accessori	162.591	119.492
Fitti Attivi	30.222	27.041
	5.876.302	8.223.789

In sintesi ai ricavi delle vendite e delle prestazioni concorrono:

- vendite di terreni come evidenziato negli elenchi che precedono
- canoni per la somministrazione idrica, per il servizio fognario e la depurazione delle acque reflue e meteoriche a carico delle aziende utenti il servizio, ubicate negli agglomerati industriali di Pianodardine e Valle Ufita oltre ai costi fissi per le aziende ubicate nell' Area industriale di Pianodardine; Valle Ufita; Solofra e Valle Caudina.
- corrispettivi dovuti dalle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere per i servizi resi ai sensi dei DD.LL. 9.8.93 n° 285 e successivi reiterati, da ultimo il D.L. 8.2.95 n° 32 convertito nella legge 7.4.95 n° 104;
- servizi vari riferendoci alle spese di istruttoria e attraversamento.
- Fitti attivi riferiti agli immobili in locazione di Avellino in via Capozzi e locali ubicati in alta irpinia

Valore della produzione

Da un'analisi delle voci di ricavo, si evidenzia:

- Una variazione positiva dei ricavi per vendite di terreni per lotti industriali e per la vendita di capannoni industriali
- una variazione positiva dei ricavi per somministrazione idrica e una variazione positiva per la depurazione acque reflue, fognature e imputazione dei costi fissi relativamente alle aree industriali di Pianodardine, Valle Ufita, Solofra e Valle Caudina.

- una variazione negativa, rispetto all'esercizio precedente, nei corrispettivi per servizi resi alle aziende ubicate nelle aree industriali del cratere.
- Una variazione negativa relativamente ai ricavi di vendite accessorie, riferite alle istruttoria pratiche, nulla osta, sopralluoghi, etc.

A 4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

La voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni", rappresenta il valore delle opere realizzate nel corso dell'esercizio che nel 2025 è pari a zero .

A 5) Altri ricavi e proventi

Nella voce residuale "altri ricavi e proventi" trovano collocazione:

- i contributi in conto esercizio dovuti annualmente dagli Enti partecipanti quale contributi per spese di funzionamento per € 86.765
- La quota finanziamento opere dal 1997/2021 per le opere collaudate per € 1.135.770
- Le sopravvenienze attive ordinarie per € 3.604.085

Costi della produzione

B) Costi della produzione

B 6) Merci e Materie di consumo

Questi costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In sintesi ai costi per materie prime, sussidiarie e merci concorrono costi per acquisto e/o espropriazione di:

- terreni per lotti industriali,
- aree per opere pubbliche sono una mera "partita di giro" in quanto interamente compensati dalla voce di ricavo "Valore della produzione: incrementi immobilizzazioni per lavori interni".

B 7) Costi per servizi

Questa voce comprende tutti i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di opere e altri servizi.

COSTI PER LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

Costi di gestione aree industriali

La gestione delle aree industriali fino al 28/02/2019 è stata affidata alla controllata CGS , dal 01/03/2019, giusto contratto di affitto di azienda per Notaio Criscuoli di Monteforte Irpino (AV) , il ramo di azienda del CGS relativo alla depurazione è stato concesso in affitto all'ASIDEP srl . Con l'intervenuto fallimento di quest'ultima, a seguito di regolare gara di appalto , la gestione dei suddetti servizi è stata affidata alla SIGE SRL mentre i servizi di manutenzione , a seguito di regolare espletamento di procedura pubblica di manifestazione di interesse rivolta a tutti i soggetti imprenditoriali insediati nelle aree "ASI" , sono stati affidati alla società Multiservizi Srl costituita anche da Consorzio ASI ai sensi della normativa regionale (LR 19/2013)

PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI

Le spese per onorari ed accessori a professionisti attengono a consulenze legali, amministrative, difesa giudiziale e tributaria, stipula atti, redazione frazionamenti e convenzioni in materia legale, fiscale, tecnica.

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

Le indennità spettanti agli organi di amministrazione sono stabilite:

- per il Comitato Direttivo dalla deliberazione di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che recepisce il decreto del Ministero dell'Interno 12 marzo 1997;
- per il Consiglio Generale e le Commissioni Consiliari dalla stessa delibera di C.G. n° 95/5/7 del 22.11.95 che ha tra l'altro introdotto il rimborso spese viaggio in occasione della partecipazione ai suddetti organi collegiali;
- per il Collegio dei Revisori dei Conti dalla delibera di C.G. n° 2002/1/5 del 14 maggio 2002, che aggiorna le indennità adeguandole a quelle fissate per i Sindaci delle Amministrazioni Provinciali a parità di abitanti, con decorrenza 1° giugno 2002.
- Nel 2023 è stato nominato l'organismo di Vigilanza. Con delibera del 29.04.2021 è stato approvato il modello 231.
- Gli importi corrisposti al Collegio dei Revisori dei conti sono comprensivi dei rimborsi per spese viaggio.

B 9) Costi per il personale

- La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi gli accantonamenti di legge e contratti collettivi, gli oneri riflessi (contributi ex CPDEL, ex ENPDEP, INPGI e INAIL); Per l'esercizio sono stati applicati i contratti collettivi per i dipendenti e per i dirigenti dei Consorzi industriali.

B 10 a) b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Il valore complessivo degli ammortamenti è stato determinato, in questo esercizio come nei precedenti, da una precisa e puntuale corrispondenza della valutazione della residua possibilità di utilizzo delle opere, nonché dell'attuale utilizzo delle stesse che, almeno per quanto riguarda le opere di infrastrutturazione e di depurazione delle aree industriali ex art 32, non è certamente a pieno regime per la presenza di lotti industriali liberi o retrocessi da assegnare.

La categoria dei Consorzi ASI, per la varietà di attività prestate, non è prevista, neppure per analogia ad altre categorie, nel D.M. del Ministero delle Finanze 31.12.88 che dispone i coefficienti di ammortamento ed allo stesso modo non sono previste opere di infrastrutturazione e depurazione.

Immobile del Centro Servizi di Solofra.

Il Centro di Servizi di Solofra è stato conferito in disponibilità d'uso alla società Solofra Service S.r.l. L'immobile di Solofra, in quanto centro commerciale, si può ritenere pertanto non strumentale all'attività del Consorzio. I principi contabili (IAS n.16) indicano che le immobilizzazioni materiali non più utilizzate nell'esercizio dell'attività non devono essere ammortizzate in quanto non contribuiscono più alla produzione di beni e servizi.

B 14) Oneri diversi di gestione

E' una voce in cui sono stati collocati i seguenti vari costi più significativi:

- Tributi vari imposte di registro di sentenze ed imposta di bollo per complessivi € 10.495
- Imposta Imu 2025 per € 400.000
- Diritti camerali, risarcimento danni per sinistri, multe e ammende per complessivi € 88.073
- Sopravvenienze passive per € 3.284.630. Gli importi più consistenti riportati nel conto sopravvenienze passive sono relativi alla quantificazione del risarcimento danno e dell'indennità dell'occupazione legittima per euro 1.027.679,90 per la causa contro i vivai Ciccarelli di M.Cornacchia srl ; per euro 1.196.780 per l'atto di conciliazione concluso con il Comune di Nusco e relativamente ad IMU per gli anni 2015/2021 e per euro 114.997,00 per atto di conciliazione con il comune di Nusco per TASI anni 2015/2019.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione***Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione*

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	66.333				
	66.333				

L'importo di euro 66.333 è relativo ad utili corrisposti al Consorzio Asi da parte della partecipata Solofra Service

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	66.333

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	42.792
Totale	440.607
	483.399

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					440.607	440.607
Sconti o oneri finanziari					42.792	42.792
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						

Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
Totale				483.399	483.399

Nella voce oneri finanziari sono contabilizzati gli interessi passivi su mutui per € 42.792, gli interessi passivi v/fornitori, oneri bancari e varie. L'incremento degli oneri finanziari è riconducibile alla dinamica dei debiti verso altri finanziatori e alla struttura dei piani di rimborso in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
62.586	(106.814)	169.400

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	25.602	58.558	(32.956)
IRES	15.750	11.431	4.319
IRAP	9.852	47.127	(37.275)
Imposte differite (anticipate)	36.984	(165.372)	202.356
IRES	36.984	(165.372)	202.356
Totale	62.586	(106.814)	169.400

Nota Integrativa parte finale

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del principio contabile OIC n. 29, che definisce la modalità di contabilizzazione dei fatti, sia positivi che negativi, intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione di bilancio, non si rilevano fatti che modificano situazioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che richiedono variazioni dei valori di bilancio, in quanto comportano, nell'esercizio successivo, variazioni rilevanti o straordinarie delle attività o passività esistenti alla data di chiusura.

Nota integrativa, parte finale

Altre informazioni

Si ricorda che sono sottoposti ad ipoteca volontaria a garanzia del mutuo contratto con la BCC di Flumeri i seguenti immobili:

- appartamento destinato ad ufficio privato facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi occupante l'intero piano primo;
- appartamento destinato a civile abitazione facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi al piano secondo;
- locale destinato ad autorimessa facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi al piano interrato;
- locale destinato ad autorimessa facente parte del fabbricato sito nel Comune di AVELLINO (AV), via Enrico Capozzi, al piano interrato;

e) fabbricato destinato ad esigenze commerciali sito nel Comune di FLUMERI (AV) alla via Fondo Valle senza numero civico, sviluppantesi su quattro livelli catastali (piano terra, piano primo, piano secondo e piano terzo);

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad € 691.403

Si propone al Consiglio generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2025 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio così come presentato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pasquale Pisano, legale rappresentante, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge

Il Legale rappresentante
Pasquale Pisano

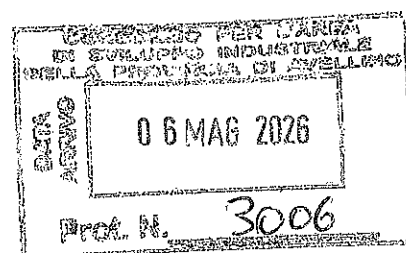
Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino - Prot n 97330/01 del 7/12/2001

Avellino, li 6 maggio 2026



RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2025



Egregi Sindaci, Signori delegati,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra attenzione evidenzia una perdita di euro 691.403; dopo il calcolo delle imposte correnti che pesano per euro 25.602 e delle imposte anticipate per euro 36.984.

E' interessante evidenziare che il risultato operativo lordo (A - B) per l'anno 2025 è negativo per euro 212.997.

A fronte di un passivo di euro 103.185.058 l'ASI presenta un attivo di euro 344.452.460 con una differenza positiva (patrimonio netto) di euro 241.267.402; dei 103.185.058 euro di passivo, per euro 60.337.070 si tratta di risconti passivi (e non di debiti) per contributi già ricevuti per opere collaudate; altri 23.846.849 euro sono debiti verso "altri finanziatori" rappresentati, per lo più, da convenzioni ancora aperte – sempre per contributi già ricevuti – per opere infrastrutturali che devono essere chiuse e collaudate e quindi stornate dalla voce debiti, alcuni di questi debiti provengono da operazioni di finanziamento molto datate (anche di venti anni fa) per le quali si è proseguito l'attento lavoro di riconciliazione e di "pulizia" di bilancio già avviato negli scorsi esercizi; euro 2.016.682 sono accantonamenti per fondi rischi e euro 831.844 per TFR; infine, euro 304.094 sono relativi ad acconti su vendite in attesa di essere perfezionate.

Da quanto sopra rappresentato si deduce che al 31.12.2025, i debiti verso fornitori sono rappresentati da euro 5.081.064 (in netta riduzione rispetto a quelli del precedente esercizio) e i debiti verso società controllate da euro 1.435.366 (ridotti rispetto a quelli del precedente esercizio).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a euro 8.077.256 (con un incremento rispetto al 2024). Il valore della produzione che comprende anche le variazioni delle rimanenze ed i contributi percepiti è pari ad euro 11.107.591 (in crescita rispetto allo scorso

anno). Relativamente ai costi della produzione, essi ammontano a euro 11.320.588. Per alcune poste di gestione ordinaria quali le manutenzioni e le spese per incarichi tecnici e legali, c'è una particolare attenzione da parte di questo comitato per ridurre l'impatto, con effetti sui bilanci futuri.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consorzio ha sostenuto un articolato insieme di costi funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconducibili principalmente alla gestione e manutenzione delle infrastrutture e delle aree industriali, nonché allo svolgimento delle attività amministrative e di supporto necessarie al funzionamento dell'Ente.

A tali componenti si affiancano gli oneri sostenuti per l'affidamento a soggetti terzi di servizi essenziali, tra cui la gestione e la manutenzione delle aree e delle infrastrutture consortili. In tale contesto opera, tra l'altro, la partecipata Hirpinia Multiservizi S.c.a.r.l., che svolge attività strumentali a supporto della gestione operativa degli agglomerati industriali, contribuendo alla continuità e all'efficienza dei servizi resi alle imprese insediate.

Permangono inoltre i costi connessi al funzionamento ordinario dell'Ente, comprendenti le spese per servizi generali, utenze, consulenze tecniche e professionali, assicurazioni, manutenzioni e altre attività di supporto, tutte riconducibili alla necessità di garantire un presidio costante delle funzioni istituzionali attribuite al Consorzio.

L'esercizio 2025 si è tuttavia svolto, in continuità con gli anni precedenti, in un contesto caratterizzato dalla totale assenza di trasferimenti pubblici correnti idonei a sostenere la gestione di servizi pubblici essenziali. In particolare, le attività di manutenzione delle infrastrutture e la gestione dei sistemi di depurazione industriale continuano a rappresentare ambiti strutturalmente non remunerativi, in quanto privi di adeguati meccanismi di copertura economica e non suscettibili di generare flussi reddituali autonomi. Tale circostanza assume rilievo ancora maggiore ove si consideri che il Consorzio è chiamato a gestire un patrimonio infrastrutturale di rilevante consistenza – pari a oltre 313 milioni di euro – costituito da opere stradali, reti tecnologiche e impianti, senza beneficiare di contributi dedicati e senza la possibilità di valorizzazione economica diretta.

Nonostante tali criticità strutturali, la gestione evidenzia elementi di equilibrio sotto il profilo finanziario. In particolare, si rileva che la gestione operativa ha generato flussi di cassa positivi a fronte di un risultato economico negativo.

Con riferimento al servizio di depurazione industriale, il venir meno della gestione diretta a seguito del fallimento della società partecipata Asidep ha imposto una revisione del modello organizzativo, con conseguente affidamento dei servizi a operatori esterni selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica. In tale quadro, si inserisce la gestione attualmente affidata alla società SIGE S.r.l., in conformità ai principi di concorrenza e ai vincoli normativi vigenti.

Parallelamente, assume particolare rilievo la proposta di project financing presentata dalla De Vizia Transfer S.p.A., ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, finalizzata alla progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di depurazione e delle reti idriche e fognarie. L'iniziativa, consolidatasi nel corso del 2025 e attualmente in fase di sviluppo operativo, si inserisce in una prospettiva di medio periodo orientata all'efficientamento e alla sostenibilità della gestione ambientale delle aree industriali. A ciò si affianca l'impegno diretto del Consorzio, che ha attivato la procedura di gara per interventi di ammodernamento degli impianti per un importo complessivo superiore a 5 milioni di euro.

Sul fronte dei rapporti con gli enti locali, nel corso dell'esercizio sono state avviate e in larga parte definite interlocuzioni con diversi Comuni in relazione ai contenziosi pendenti in materia di ICI/IMU. Gli accordi in corso di definizione, pur comportando un impatto finanziario significativo, risultano funzionali alla riduzione del contenzioso e alla stabilizzazione dei rapporti istituzionali. In tale contesto, il Consorzio ha avviato valutazioni volte a individuare possibili meccanismi di ribaltamento, nei limiti consentiti dall'ordinamento, di tali oneri sulle imprese insediate, in quanto beneficiarie dirette delle infrastrutture e dei servizi consortili.

L'attività di valorizzazione del patrimonio ha registrato risultati significativi, con l'assegnazione e la vendita di lotti industriali, tra cui il compendio ex Amiderie Italiane, che ha contribuito anche alla riduzione delle rimanenze di magazzino, diminuite di oltre 2 milioni di euro nel corso dell'esercizio. Proseguono, inoltre, le procedure per la riacquisizione di aree non utilizzate o non valorizzate, tra cui i lotti ex SGAI, ex Gardenplast ed ex Terrecotte Ofantine, nonché la

vendita la vendita di c.ca 40 mila metri di area edificabile nell'area industriale della Valle Caudina, in coerenza con le previsioni statutarie che attribuiscono al Consorzio specifici poteri di intervento in caso di inattività degli assegnatari.

Particolare rilevanza ha assunto, altresì, la definizione della complessa vicenda relativa al lotto ex Isochimica, rispetto alla quale il Consorzio ha adempiuto agli obblighi assunti, ponendo definitivamente fine al contenzioso con la curatela fallimentare, seppur a fronte di un significativo impegno economico.

Sul piano della gestione attiva, è stata ulteriormente rafforzata l'attività di recupero dei crediti, che ha condotto a un incremento degli stessi fino a oltre 8,5 milioni di euro, accompagnato da un costante monitoraggio della loro esigibilità.

Con riferimento all'area industriale di Valle Ufita, il Consorzio sta completando il processo assegnazione del lotto di circa 70.000 mq ex Edison S.p.A. In particolare, per la porzione residua di circa 40.000 mq sono pervenute numerose manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, circostanza che consente di ritenere altamente probabile la sua assegnazione nel corso del 2026 mediante procedura ad evidenza pubblica.

Infine, nel corso dell'esercizio è stato conseguito un risultato di particolare rilievo istituzionale con l'ingresso dell'Unione Industriali nella compagine consortile, rafforzando il raccordo tra il Consorzio e il sistema produttivo locale e consolidando il ruolo dell'Ente quale soggetto promotore e coordinatore dello sviluppo industriale del territorio.

Alla luce delle dinamiche sopra descritte, il Consorzio continua a operare in un contesto caratterizzato da una strutturale asimmetria tra la rilevanza pubblicistica delle funzioni svolte e le risorse economiche direttamente disponibili per il loro finanziamento. Tuttavia, la capacità di generare flussi finanziari positivi dalla gestione operativa, unitamente alle azioni intraprese in materia di razionalizzazione dei costi, valorizzazione del patrimonio e recupero dei crediti, consente di ritenere, allo stato, sostenibile l'equilibrio finanziario nel breve periodo.

Resta fermo che il mantenimento di condizioni di equilibrio economico-finanziario nel medio-lungo termine è strettamente correlato all'evoluzione del quadro normativo e alla possibilità di

individuare forme strutturali di copertura dei costi connessi ai servizi pubblici essenziali resi dal Consorzio, nonché alla piena attuazione delle iniziative già avviate, tra cui i programmi di investimento infrastrutturale e i progetti di partenariato pubblico-privato attualmente in fase di sviluppo.

In tale prospettiva, il Consorzio continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari, adottando, ove necessario, le opportune misure correttive, in coerenza con i principi di sana gestione e nel rispetto degli obiettivi istituzionali ad esso attribuiti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	Immateriali
	Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.
	Materiali
	Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo che coincide con il valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze magazzino	I terreni per lotti industriali sono iscritti applicando il > costo specifico aree industriali storiche > valore di mercato.
Partecipazioni	Quelle in società controllate e collegate sono iscritte > nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti, se dovute, sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile,

tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi per prestazione di servizi sono imputati in base alla competenza temporale. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

PARTECIPAZIONI

<i>Denominazione Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore partecipazioni iscritto in bilancio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Al</i>	<i>%</i>	<i>Attività e Rapporti</i>
Solofra Service s.r.l. Solofra Via Melito Iungano	10.400,00	10.192,00	315.142	31.12.2025	98	promozione dello sviluppo industriale nell'aggl.to di Solofra
ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. Avellino Via E. Capozzi, 45	10.400,00	72.879,73	-268.235	31.12.2024	51	smaltimento rifiuti industriali (I.R. n° 10 del 10/2/93)
HIRPINIA MULTISERVIZI Zona Ind.le Calaggio	51.000,00	24.990,00	327.938	31.12.2025	49	Gestione e manutenzione aree ind.li
ASI SRL	100.000,00			31.12.2025		Recesso

COSTI

Le poste negative del reddito sono pari complessivamente a €11.320.588.

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono qui di seguito evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>31.12.2025</i>
Costo per materie prime, sussidiarie	1.094.544	8.036
Costo per servizi	3.606.182	4.061.231
Costo per godimento beni di terzi	15.880	17.563
Costo per il personale	1.080.259	1.232.667
Ammortamenti e svalutazioni	2.072.820	1.992.297
Valutazione delle rimanenze	--	
Accantonamento per rischi		
Oneri diversi di gestione		

	3.221.768	4.008.794
Interessi e oneri finanziari	11.091.453	11.320.588
Rettifiche valore attività fin.rie svalutazioni	59.896	483.399
Oneri straordinari		
Imposte sul reddito di esercizio	-106.814	62.586

RICAVI

Le poste positive del reddito sono pari complessivamente a €. 11.107.591 così specificate:

<i>Descrizione</i>	31.12.2024	31.12.2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.683.489	8.077.256
Variazioni delle rimanenze	-74.801	-2.120.692
Incrementi imm.bili per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	4.901.368	5.151.027
Proventi finanziari	-	-
Rettifiche di valore attività fin.rie	-	-
Proventi straordinari	-	-

I ricavi inerenti alle cessioni di aree industriali sono relativi ai soli atti formali di compravendita. Anche per l'esercizio in esame si riscontrano ricavi per somministrazione idrica, depurazione acque, servizio fognario, nonché per la gestione delle aree industriali del cratere.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria evidenzia i seguenti risultati nell'anno 2025:

- attivo circolante, complessivamente pari a €. 30.098.380 costituito da rimanenze di aree per lotti industriali, crediti verso clienti e verso altri, nonché da disponibilità liquide;
- passivo, complessivamente pari a €. 103.185.058 a cui fanno capo debiti verso fornitori e verso altri finanziatori, acconto su compravendite terreni, debiti tributari, verso Istituti di Previdenza e diversi. È doveroso precisare che in detto importo sono confluiti i contributi per la realizzazione di opere in corso incassati dall'1.1.97 al 31.12.2023 soggetti a condizione sospensiva, in conformità alle istruzioni ministeriali in materia, che recepiscono l'analogo principio contabile internazionale ed alla modifica dell'ex art. 55 del TUIR in vigore dal 1998, pari ad un importo totale di € 80.122.317 di cui € 19.785.247 "Debiti v/ altri finanziatori oltre 12 mesi" e € 60.337.070 "Risconti passivi".

INVESTIMENTI

Le immobilizzazioni passano da un valore di € **319.620.205** al 31/12/2024 ad uno di € **314.338.960** al 31/12/2025; detto importo è riferito per la quasi totalità alle opere in corso di realizzazione, nonché alle opere già collaudate per quella parte di lavori ed espropriazioni da completare.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI

La svalutazione dei crediti trova origine dalla necessità di effettuare svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto i presumibili mancati incassi delle somme dovute dalle aziende sottoposte a procedura fallimentare e/o concorsuale sono state già contabilizzate tra le perdite su crediti.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il conto economico del presente bilancio evidenzia un risultato negativo pari ad €. 691.403 registrando imposte di competenza per l'esercizio 2025 pari ad € 62.586 di cui, € 9.852 per imposta IRAP; € 15.750 per imposta IRES e € 36.984 per imposte anticipate.

Per quanto non espressamente esplicitato nella presente relazione si fa rinvio alla nota integrativa.

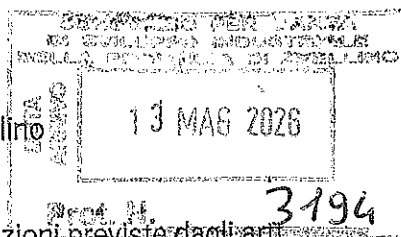
Si propone al Consiglio Generale di ripianare la perdita dell'esercizio 2025 con l'utilizzo del "Fondo contributi e liberalità", fondo dove sono confluiti, così come per gli esercizi precedenti, i finanziamenti delle opere e limitatamente a quella parte di finanziamenti acquisiti definitivamente al patrimonio dell'Ente perché attinenti ad opere già collaudate.

Si confida che il Consiglio Generale voglia approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025, così come presentato.

Il Presidente

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALL'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO GENERALE DEI CONSORZIATI
DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

All'Assemblea del Consiglio Generale dei Consorziati del
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino



Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Pubblico Economico: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino, redatto in forma ordinaria costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'entità e sui criteri di valutazione adottati per i crediti e i debiti valutati rispettivamente al valore di presumibile realizzo e al valore nominale.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "D12 DEBITI TRIBUTARI" voce che, tra l'altro, include anche l'accantonamento per IMU preso atto dell'orientamento giurisprudenziale dei contenziosi e rispetto al quale è anche stato costituito un Fondo rischi specifico.

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "B.III 1) Partecipazioni" laddove per le partecipate ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. risulta acquisito il bilancio al 31/12/2024; si precisa che il consorzio deteneva partecipazioni anche nelle società C.G.S. S.carl e Asidep s.r.l. rispettivamente sottoposte a fallimento dal 2022 e Liquidazione giudiziale dal 2025; inoltre per la partecipata ASI- DEV ECOLOGIA s.r.l. al 31-12-2024 risulta evidenziato un patrimonio netto negativo di € 268.235.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli amministratori del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE della Provincia di Avellino al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 691.403, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	314.338.960	316.620.205	-2.281.245
ATTIVO CIRCOLANTE	30.098.380	31.346.008	-1.247.628
RATEI E RISCONTI	15.120	20.957	-5.837
Totale attivo	344.452.460	347.987.170	-3.534.710

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	241.267.402	241.951.058	-683.656
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.016.682	2.222.095	-205.413
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	831.844	787.796	44.048
DEBITI	39.999.462	41.751.416	-1.751.954
RATEI E RISCONTI	60.337.070	61.274.805	-937.735
Totale passivo	344.452.460	347.987.170	-3.534.710

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.107.591	10.510.056	597.535
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.077.256	5.683.489	2.393.767
COSTI DELLA PRODUZIONE	11.320.588	11.091.453	229.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-212.997	-581.397	368.400
Risultato prima delle imposte (A- B+C+D)	-628.817	-628.405	-412
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.586	-106.814	169.400
Utile (perdita) dell'esercizio	-691.403	-521.591	-169.812

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei consorziati ed alle riunioni del comitato direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore

rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;

si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della relazione sulla gestione;

per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di ripianare la perdita dell'esercizio come fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Avellino, 11 maggio 2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. ssa Filomena Gambacorta

(Presidente)

Dott. Marco Puorro

(Revisore)

Dott. Marco Corrado

(Revisore)

DELIBERAZIONE N. 2026/2/4 DEL 28 MAGGIO 2026 . ELEZIONE PRESIDENTE.

Per la trattazione del 4° punto all'ordine del giorno chiede la parola il Sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi, dott.ssa Rosa Anna Maria Repole, che rivolge un saluto ai nuovi Sindaci e ringrazia il Presidente Pisano per aver ricordato l'On. Giuseppe Gargani, un uomo delle istituzioni, vicino ai territori, *“grande esempio e insegnamento per tutti noi”*. Riprende le parole del Presidente di Confindustria: *“E' necessario coinvolgere gli imprenditori così come è importante che tutti i territori abbiano la giusta considerazione”*. In merito alla relazione sul bilancio dice: *“Mi preme evidenziare due punti sui quali soffermarsi: la depurazione, e credo nel discorso del project financing, e l'ammodernamento delle aree industriali, rispetto al quale è fondamentale l'aiuto della Regione Campania. Detto ciò, abbiamo votato a favore del bilancio, ribadendo la nostra fiducia nei confronti del Presidente e di chi ha condiviso le scelte all'interno del Comitato Direttivo. Penso sia giusto dare continuità al lavoro sin qui svolto, considerato anche lo stato dell'ASI e propongo, visto che il voto sul bilancio è stato un voto di consenso, di votare a favore del Presidente Pisano”*.

Chiede la parola il Sindaco di San Mango sul Calore, Teodoro Boccuzzi: *“Io l'altra volta ho sostenuto la candidatura di Pisano e invito tutti a convergere su Pisano, chiedendo però un maggiore avvicinamento ai territori”*. Boccuzzi chiede di mantenere alto il livello di attenzione sulla questione Fonderie Pisano: *“Non possono venire perché sappiamo quali sono le difficoltà”* e chiede una maggiore attenzione per i lavoratori ex Asidep affinché trovino presto occupazione”.

Si passa alla votazione. Prende la parola a questo punto la dott.ssa Giordano che chiama i rappresentanti dei Comuni di Altavilla Irpina ed Ariano Irpino e consegna loro la scheda per l'elezione del Presidente. Ritirata la scheda si recano all'urna ed esprimono il proprio voto. Diversi sindaci presenti in sala, considerato che quella del Presidente Pisano sembra essere l'unica candidatura in campo per la presidenza dell'Ente, propongono, al fine di accelerare i lavori, di procedere con votazione palese ed invitano, il Segretario a chiamare l'appello dei soci per consentire ad ognuno di esprimere il voto.

Il segretario procede all'appello e i rappresentanti dell'assemblea esprimono il proprio voto. Si astengono dalla votazione i Comuni di Atripalda e Morra De Sanctis. Al termine, si registra il seguente risultato:

Presidente Pisano : 32 VOTI a favore.

Viene proclamato eletto Presidente del Consorzio ASI di Avellino, l'Arch. Pasquale Pisano.

IL CONSIGLIO GENERALE

DELIBERA

L' arch. Pasquale Pisano, nato a Napoli, il 01.06.1973, è eletto Presidente del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino per il quinquennio maggio 2026 - maggio 2031.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano

 PRESIDENTE

Arch. Pasquale Pisano

Il Presidente Pisano, riconfermato alla guida dell'Ente, riprende la parola e traccia, per punti, il bilancio dei suoi primi 5 anni di gestione:

Servizio di depurazione e idrico: *“La legge Madia, dopo il fallimento Asidep, non consente, almeno fino al 2030, l'affidamento della gestione dello stesso servizio ad altra società a partecipazione pubblica. In questo momento sta gestendo un privato, la Sirpress, piccola realtà imprenditoriale con grande esperienza e competenza, che ha assorbito 18 dei 51 dipendenti Asidep. Abbiamo approvato il progetto di adeguamento ed efficientamento dei depuratori di Nusco e di Flumeri, nonché la realizzazione del serbatoio in Valle Ufita con rete di adduzione e distribuzione dell'acqua, finanziato dalla Regione Campania per 5 milioni di euro, ed abbiamo indetto le procedure di gara. Abbiamo definito il project financing proposto dalla De Vizia Transfer, che ci permetterà di adeguare ed efficientare i depuratori di Morra, di Lacedonia, di San Mango, di Calabritto, di Porrara e Sant'Angelo dei Lombardi. Investimenti per 5-6 milioni di euro. Prevediamo di ricollocare, in tal modo, i 28 dipendenti Asidep, ad oggi senza occupazione”.*

Valle Ufita e Pianodardine: *“Abbiamo presentato alla struttura di missione ZES l'adeguamento della rete viaria e dell'impianto di pubblica illuminazione nelle due aree industriali per 6 milioni di euro. Tra l'altro, con la struttura di missione ZES e con il Presidente Giosy Romano, abbiamo avviato una stretta sinergia mirata a supportare le aziende. La prima autorizzazione ZES in Italia è stata rilasciata alla Bacotrans, azienda insediata nell'area industriale di Pianodardine”*

Valle Caudina: *“Nell'ambito di un progetto che sta curando l'Alto Calore, abbiamo inserito l'allaccio del sistema fognario dell'area industriale al depuratore consortile di Rotondi. Ci siamo occupati della manutenzione straordinaria dell'Asse Attrezzato Paolisi -.Polla. Sono stati consegnati i lavori per il terzo lotto Roccabascera-Arpaia”.*

IMU: *“Nel 2015 il Consorzio ASI ha deciso di non procedere al pagamento dell'IMU ai Comuni, anche in ragione della non piena chiarezza della base imponibile. Ne è derivata una fase di contenzioso che solo in tempi recenti si è andata progressivamente chiarendo e che, a partire dal 2026, porterà all'avvio del corretto adempimento degli obblighi tributari”.*

Investimenti di privati per 100 milioni di euro: *“abbiamo favorito l'insediamento e l'ampliamento di diverse aziende nelle nostre aree industriali. Siamo intervenuti per la riassegnazione di diversi lotti: ex Edison, il lotto Amiderie di Nusco ceduto a Ecosistem, il lotto Cedelt assegnato alla Cosmopol.*

Confindustria: *“Abbiamo fortemente voluto l'ingresso di Confindustria nel Consorzio Asi, quale espressione del mondo delle imprese. È nostra intenzione procedere a una modifica statutaria per*

consentire l'ingresso di Confindustria nel Comitato Direttivo e, nelle more, attribuire alla stessa una delega per i rapporti con il Governo regionale e nazionale.

In conclusione il Presidente, prima di annunciare gli obiettivi del suo secondo mandato, dichiara:
“Abbiamo dovuto fare i conti con diverse sentenze sfavorevoli, conseguenza di scelte sbagliate del passato. Nonostante le difficoltà affrontate, abbiamo lavorato per rilanciare il Consorzio, incanalandolo su un percorso che consenta di immaginare e costruire un futuro migliore.

Per il prossimo quinquennio intendiamo proseguire il lavoro attraverso il completamento dell'iter di approvazione dei piani regolatori territoriali delle aree industriali, in sinergia con i Sindaci dei territori interessati. Ci dobbiamo occupare dei due stralci della variante urbanistica di Solofra, dell'ampliamento dell'area industriale di Pianodardine, dove lavoreremo anche al raccordo ferroviario; del recupero di risorse per urbanizzare le aree libere e creare nuovi lotti industriali nell'area industriale di Valle Ufita, di completare l'iter del PRT della Valle Caudina e dare attuazione al raccordo ferroviario Cancellone-Benevento. È prioritario, inoltre, il finanziamento del quarto e ultimo lotto della bretella Pianodardine-Altavilla, in stretta collaborazione con l'Amministrazione provinciale.

Tutto ciò è finalizzato a restituire al Consorzio ASI il ruolo di agenzia di sviluppo, funzione fondamentale per la crescita dei nostri territori e dell'Irpinia. Si tratta di un impegno assunto cinque anni fa e che intendiamo rinnovare, in particolare verso le nuove generazioni, affinché possano costruire il proprio futuro nella nostra terra”.

DELIBERAZIONE N. 2026/2/5 DEL 28 MAGGIO 2026. ELEZIONE COMPONENTI COMITATO DIRETTIVO

Si passa alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno. Ai soci, chiamati per appello, viene consegnata la scheda per l'indicazione dei 3 nominativi da indicare per l'elezione dei componenti del Comitato Direttivo dell'Ente. Ai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, Presidente Rizieri Buonopane e Lorenzo Preziosi, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, vengono consegnate due schede ciascuno. Si procede con la votazione. Al termine della stessa si registra il seguente risultato:

CONFINDUSTRIA: 8 voti

PETITTO: 2 voti:

DE SANTIS : 18 voti

MUSTO: 1 voto

SPINAZZOLA: 22 voti

GALDO: 23 voti

IULIANO: 29 voti

IOVINO : 1 voto

Vengono proclamati eletti nel Comitato Direttivo del Consorzio ASI di Avellino:

IULIANO Antonio, GALDO Gerardo, SPINAZZOLA Michele

IL CONSIGLIO GENERALE

DELIBERA

I Consiglieri IULIANO Antonio, GALDO Gerardo e SPINAZZOLA Michele sono nominati componenti del Comitato Direttivo del Consorzio ASI per il quinquennio maggio 2026 - maggio 2031

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano

IL PRESIDENTE

Arch. Pasquale Pisano

Alle 11.55 Calabritto abbandona la seduta. Per la trattazione del 6° punto all'ordine del giorno il Sindaco di Conza della Campania, dott. Raffaele Cantarella, con nota protocollo consortile n. 3571 del 28 maggio 2026, delega il Sindaco di Pietradefusi, dott. Gaetano Musto.

Il Sindaco di Ariano Irpino, dott. Mario Ferrante, con nota protocollo 3570 del 28 maggio 2026 delega il Sindaco di San Mango sul Calore, dott. Teodoro Boccuzzi. Il dottore Ferrante decide, poi, di non allontanarsi e chiede di non tener conto della delega effettuata.

DELIBERAZIONE N. 2026/2/6 DEL 28 MAGGIO 2026 . ELEZIONE REVISORI DEI CONTI
EFFETTIVI E REVISORI DEI CONTI SUPPLENTI

Si passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno. L'assemblea decide di accorpare il 6° e il 7° punto all'ordine del giorno e di procedere, contestualmente, alla nomina dei Revisori dei Conti effettivi e dei Revisori dei Conti supplenti

Prende la parola il Sindaco di San Mango sul Calore, dott Teodoro Boccuzzi che propone per la elezione dei due componenti del Collegio dei Revisori dei Conti i seguenti nominativi: dott. Marco Corrado e dott. Marco Puorro. Propone, inoltre, un ulteriore nominativo quale Revisore dei Conti supplente: dott. Ivo Capone.

Chiede la parola il Sindaco di Pietradefusi, dott. Gaetano Musto che propone i seguenti nominativi: Dott.ssa Orsola De Stefano e dott. Domenico Landi, quali Revisori dei Conti effettivi. Propone , inoltre, quale Revisore dei Conti supplente, il dott. Ivo Capone.

L'Assemblea decide, all'unanimità, di votare per alzata di mano, senza ricorrere al voto segreto in urna . Confindustria si astiene. Al termine della votazione per l'elezione dei due componenti del Collegio dei Revisori dei Conti effettivi si registra il seguente risultato:

CORRADO: 21 voti

PUORRO: 21 voti

DE STEFANO: 4 voti

LANDI: 4 voti

Al termine della votazione per l'elezione del componente del Collegio dei Revisori dei Conti supplente si registra il seguente risultato:

CAPONE: 25 voti

Vengono proclamati eletti nel Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio ASI quali membri effettivi il dott. CORRADO Marco e il dott. PUORRO Marco.

Viene proclamato eletto nel Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio ASI quale membro supplente il dott. CAPONE Ivo.

IL CONSIGLIO GENERALE

DELIBERA

Il dott. CORRADO Marco e il dott. PUORRO Marco sono nominati componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio ASI per il quinquennio maggio 2026 - maggio 2031.

Il dott. CAPONE Ivo è nominato componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio ASI per il quinquennio maggio 2026 - maggio 2031.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano


IL PRESIDENTE

Arch. Pasquale Pisano

La seduta odierna termina alle ore 12.30.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Roberta Giordano


IL PRESIDENTE

Arch. Pasquale Pisano